



DELIBERAZIONE N. 178 DEL 29/04/2022

OGGETTO

ADOZIONE DEL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA 2022-2024
(AI SENSI DELLA LEGGE 6 NOVEMBRE 2012, n.190)

SU PROPOSTA DELLA ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA

IL DIRIGENTE RESPONSABILE MARTA GUFFANTI

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO MARTA GUFFANTI

Documento firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa

IL DIRETTORE GENERALE

Richiamata la seguente normativa nazionale:

- la Legge 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" con la quale sono stati introdotti numerosi strumenti per la prevenzione e repressione del fenomeno corruttivo e sono stati individuati i soggetti predisposti ad adottare iniziative in materia;
- il D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", che riunisce in un unico corpo normativo, le numerose disposizioni legislative in materia di obblighi di informazione, trasparenza e pubblicità da parte delle pubbliche amministrazioni;
- D.lgs. 8 aprile 2013 n. 39, recante "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della Legge 6 novembre 2012, n. 190";
- D.P.R. 16 aprile 2013 n.62, recante "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del D.lgs. 30 marzo 2001, n.165;
- il D.lgs 25 maggio 2016, n. 97 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della Legge 6 novembre n. 190 e D.lgs. 14 marzo 2013 n.33, ai sensi dell'art. 7 della Legge 7 agosto, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche;
- la Legge 30 novembre 2017 n. 179 "Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato" che ha introdotto significative novità alla precedente normativa sulla tutela dei dipendenti pubblici che segnalano illeciti o irregolarità commessi nell'ambito della amministrazione di appartenenza;

Evidenziato che la Legge n. 190/2012 prevede l'obbligo, per le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, co. 2 del D.lgs 30 marzo 2001 n. 165, di nominare un Responsabile per la prevenzione della corruzione e di adottare il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT);

Preso atto che con deliberazione del Direttore Generale n. 4 del 10 gennaio 2020 è stato nuovamente conferito, a partire dal 01/01/2020 al 31/12/2022 l'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza alla Dr.ssa Marta Guffanti, già Responsabile della UOC Programmazione e Controllo;

Considerato che il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza delle pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art.1, comma 8 della Legge 190/2012 e s.m.i., deve essere adottato dall'organo di indirizzo su proposta del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, entro il 31 gennaio di ogni anno;

Visto il D.L. 9 giugno 2021, n. 80 *"Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia"*, e, in particolare l'art. 6 che ha introdotto per le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, co. 2, del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165,

con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, l'obbligo di adottare entro il 31 gennaio di ogni anno il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (c.d. PIAO);

Considerato che in un'apposita sezione del PIAO sono programmate le misure di trasparenza e di prevenzione della corruzione, secondo quanto previsto dall'art. 6, co. 2, del D.L. n. 80/2021;

Considerato altresì, che il suddetto Piano ha l'obiettivo di assorbire, razionalizzandone la disciplina in un'ottica di semplificazione, molti degli atti di programmazione aziendale cui sono tenute le amministrazioni, incluso il Piano per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, il quale costituirà una sottosezione specifica del PIAO;

Visto il D.L. 30 dicembre 2021, n. 228 "*Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi*", e, in particolare l'art. 1, co. 12, lett. a) che ha differito, in sede di prima applicazione, al 30 aprile 2022, il termine per l'adozione del PIAO;

Rilevato che ANAC, tenuto conto del nuovo sistema di pianificazione delineato dal legislatore, nonché dello stato di emergenza sanitaria prorogato dal D.L. 24 dicembre 2021, n. 221 al 31.03.2022, con Delibera n. 1 del 12 gennaio 2022, ha differito al 30 aprile 2022 il termine ultimo per la predisposizione e la pubblicazione dei Piani Triennali per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza 2022-2024;

Preso atto che ad oggi non è stato approvato il previsto DPR che abroga gli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal nuovo PIAO, tra cui il PTPCT e che a tal proposito, la Commissione affari Costituzionali del Senato, nella seduta del 5 aprile 2022, ha proposto di "*prevedere, nel primo provvedimento utile, una proroga del termine per la prima adozione del PIAO*";

Dato atto che:

- ANAC ha approvato in data 2 febbraio 2022 gli "Orientamenti per la pianificazione Anticorruzione Trasparenza 2022" con il quale l'Autorità ha fornito un'analisi delle modalità di predisposizione dei piani di prevenzione della corruzione e della trasparenza;
- ai fini della completa mappatura delle aree/attività a rischio, della ponderazione del rischio e dell'individuazione delle misure di prevenzione, conformemente a quanto previsto dalla normativa vigente, è stato adottato un procedimento che ha assicurato la piena partecipazione alla gestione e prevenzione del rischio corruzione, attraverso il coinvolgimento dei Dirigenti responsabili delle varie articolazioni organizzative aziendali, in un raccordo sinergico di collaborazione;

Vista la proposta del documento "Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2022-2024", predisposta dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, di cui all'allegato che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

Rilevato che il presente Piano in coerenza con le vigenti disposizioni normative include al suo interno un'apposita sezione relativa al "Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità" nella quale sono indicate le misure organizzative per attuare gli obiettivi strategici in materia di trasparenza, ai sensi del D.lgs. 33/2013 e s.m.i;

Specificato che il documento in esame è stato trasmesso in data 27 aprile al Nucleo di Valutazione delle Prestazioni, con il quale è stato condiviso che il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza di cui al presente provvedimento, successivamente alla definizione da

parte ministeriale degli adempimenti connessi al PIAO, andrà a costituire sezione specifica di quest'ultimo;

Ritenuto pertanto, di adottare il "Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2022-2024," predisposto ai sensi della Legge n. 190/2012 e del D.lgs. n.33/2013 e s.m.i., di cui all'allegato che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

Su proposta del Dirigente Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, il quale attesta la legittimità e la regolarità tecnico amministrativa del presente provvedimento;

Preso atto del parere favorevole espresso, per quanto di rispettiva competenza, dal Direttore Amministrativo, dal Direttore Sanitario e dal Direttore Socio Sanitario;

D E L I B E R A

1. di adottare il "Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2022-2024" predisposto ai sensi della Legge n. 190/2012 e del D.lgs. n.33/2013 e s.m.i., di cui all'allegato che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
2. di dare atto che il presente Piano sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web aziendale;
3. di precisare che il presente provvedimento non comporta oneri a carico dell'Azienda;
4. di dare atto che l'esecuzione del presente provvedimento è affidata al Responsabile del procedimento il quale ne comunicherà l'avvenuta approvazione ai Servizi/Settori/UU.OO./Uffici interessati per l'adempimento delle rispettive competenze, così come individuate nel P.O.A.S.;
5. di dare atto che, ai sensi dell'art. 17 - comma 6 - della L.R. 30 dicembre 2009 n. 33 e s.m.i., il presente provvedimento, non soggetto a controllo, è immediatamente esecutivo e verrà pubblicato all'Albo online sul sito informatico aziendale.

IL DIRETTORE GENERALE
(dott. Fulvio Edoardo Odinolfi)